



Regia

Pete Docter

Filmografia

Monster & Co. (2001)

Up (2009)

PERSONAGGI

VOCE ITALIANA

Gioia	Stella Musy
Tristezza	Melina Martello
Rabbia	Paolo Marchese
Disgusto	Veronica Puccio
Riley Andersen	Vittoria Bartolomei
Jill Andersen	Claudia Catani
Bill Andersen	Mauro Gravina
Bing Bong	Luca Dal Fabbro
Jangles il clown	Giorgio Locuratolo
Fritz	Renato Cecchetto

Produtz.: USA 2015
Durata: 94 min
Genere: animazione

«Piangere mi aiuta a stare calma e a non essere
ossessionata dal peso dei problemi della vita.»

Tristezza

Un film per comprendere i bambini che i bambini non possono comprendere (se non superficialmente). È questo il carpiato che Disney Pixar tenta di fare nel suo ultimo film d'animazione: *Inside Out*, in tutto e per tutto un manuale per spiegare ai genitori come funziona la testa dei propri figli. Protagoniste di questo film le emozioni umane rappresentate come piccole creature colorate che abitano la mente di una bambina dalla sua nascita fino all'età di 11 anni. Rabbia, Tristezza, Gioia, Paura e Disgusto vivono e lavorano all'interno di un centro di controllo operativo che controlla l'equilibrio (e i primi squilibri) emotivi della giovane Riley.

La concretizzazione dei processi cognitivi ed emotivi dei più piccoli – già sperimentata dalla Pixar in *Monsters & co.* grazie alla concretissima spiegazione della paura del mostro nell'armadio – assume qui una vera e propria centralità, grazie al "dentro/fuori" della protagonista. Una sorta di *Esplorando il corpo umano* ma estremamente più creativa, divertente e tutta incentrata sui processi emotivi che governano la crescita e lo sviluppo. «*L'idea mi è venuta osservando mia figlia, come è cambiata nel corso degli anni. I bambini prima di esprimersi a parole, si esprimono proprio attraverso le emozioni e così abbiamo cercato di rendere concreto qualcosa di astratto e fare un film diverso dai precedenti*» ha raccontato il regista Pete Docter.

La sensazione però – secondo l'analisi fatta dalla pedagoga Vanessa Niri per *Wired* – «è che gli spettatori sotto gli otto anni di età, di *Inside Out* possano comprendere poco. Certo, ameranno i personaggi buffi come Rabbia, o delicati come Gioia, o pasticcioni come Bing Bong, l'amico immaginario di Riley. Ma non avranno alcuna possibilità di comprendere il messaggio di questa trama complessa. *Inside Out* parla agli adulti, mostrando il processo cognitivo dei bambini. Ammicca al rapporto di coppia, fatto anche di continui salti emotivi, che solo un adulto sa comprendere. Parla di inconscio, di isole della personalità, di ricordi che scompaiono, di ricordi e *deja vu* con cui noi, persone mature, facciamo perennemente i conti. Ma di cui i bambini non sono minimamente coscienti, come del resto è giusto che sia. I più piccoli, infatti hanno già il loro bel daffare a gestire tutti questi processi in perenne evoluzione e non hanno, né dovrebbero avere, gli strumenti per razionalizzarli».

Questo film è quindi un vero e proprio inno alla capacità di trovare dentro di sé, e nella relazione affettiva, la possibilità di superare ostacoli apparentemente insormontabili, in particolare nel periodo complicato dell'adolescenza e della preadolescenza. È, insomma, un film che bisognerebbe far vedere a tutti i genitori, e che tutti i genitori apprezzeranno.

Il prossimo appuntamento è:

Venerdì 12/2/2016 - ore 21.00

A TESTA ALTA
di Emmanuelle Bercot